

Reg. Imp. 09460300966  
Rea 2091899

## AGATOS S.P.A.

Sede in VIA CESARE AJRAGHI 30 -20156 MILANO (MI) Capitale sociale deliberato Euro 57.369.873,00 di cui Euro 27.332.290,00 sottoscritti e versati.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato negativo pari a Euro (1.987.469).

#### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Agatos S.p.A. è la holding di un gruppo industriale che innova, sviluppa, ingegnerizza e costruisce chiavi in mano impianti per il consumo efficiente dell'energia e per la produzione di energia rinnovabile. Agatos offre inoltre servizi di Operations & Maintenance. La controllata Agatos Energia S.r.l. è l'EPC contractor del gruppo ed è specializzata nella progettazione, realizzazione e fornitura chiavi in mano di impianti fotovoltaici, di biometano e di efficientamento energetico.

Agatos S.p.A., nasce dalla fusione per incorporazione di Agatos Srl in TE WIND S.p.A. Infatti, in data 23-02-2017 con atto del notaio Scaravelli Monica è stato stipulato l'atto di fusione perfezionatosi il 24 febbraio 2017 con iscrizione al registro delle imprese fra TE Wind S.p.A. e Agatos Srl. Il progetto di fusione ha indicato come data di aggregazione di tutte le controllate sia del gruppo ex TE WIND che del gruppo AGATOS con decorrenza 01 gennaio 2017 sia in termini civilistici che fiscali.

Le azioni della Società sono quotate sul mercato Euronext Growth gestito da Borsa Italiana, così come i warrant e le obbligazioni convertibili. Il 30 settembre 2023 Borsa Italiana ha provveduto alla sospensione delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società stante la mancata approvazione della semestrale, per le motivazioni che sono meglio descritte nel paragrafo *Andamento della gestione delle controllate della società*.

Poiché Agatos S.p.A. nasce dalla fusione di Agatos Srl con TE WIND S.p.A. a seguito della contabilizzazione di detta operazione, si è generato un disavanzo di fusione pari a € 14.523.246,00 che è stato oggetto di successiva allocazione ("purchase price allocation" o PPA) e ammortamento.

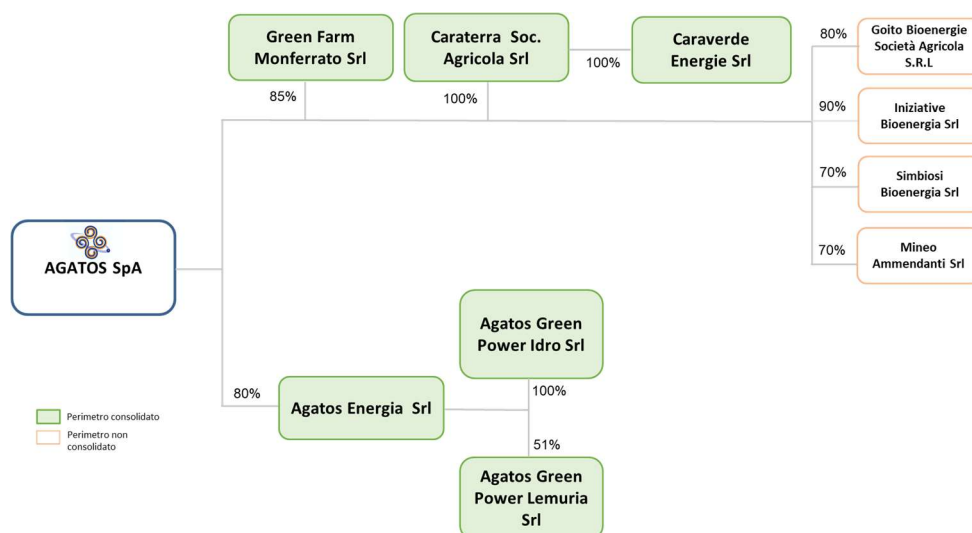
Agatos SpA controlla:

- Agatos Energia Srl all'80% che controlla AGP Lemuria Srl e AGP Idro Srl
- Green Farm Monferrato all'85% - joint venture per la realizzazione di un progetto di biometano
- Caraterra soc. Agricola Srl al 100% detentrici tramite Caraverde Energia Srl di un impianto di biogas da reflui zootecnici sito in Lombardia
- Goito Bioenergie Soc Agricola Srl al 90% joint venture per la realizzazione di un progetto di biometano
- Iniziative Bioenergia Srl al 90% joint venture per la realizzazione di un progetto di biometano
- Simbiosi Bioenergia Srl al 70% joint venture per la realizzazione di un progetto di biometano
- Mineo Ammendanti Srl al 70% joint venture per la realizzazione di un progetto di biometano

Agatos SpA partecipa a:

- Agatos Energy Romania al 20%
- San Francesco Green Energy al 34%

Di seguito la struttura organizzativa del Gruppo al 31/12/2023



Per scarsa significatività, Goito Bioenergie Società Agricola Srl, Iniziative Bioenergia Srl, Simbiosi Bioenergia Srl e Mineo Ammendanti Srl non sono consolidate.

### Comportamento del Mercato

Tutto il settore dell'efficienza energetica nei mercati retail e condomini è stato caratterizzato, da una forte volatilità ed incertezza a causa delle modifiche della normativa Superbonus ed Ecobonus, con la fine del regime di incentivo al 110% e con la poca chiarezza rispetto alla durata e caratteristiche dei nuovi regimi di incentivo. La restrizione del credito, l'eliminazione dello sconto in fattura e il perdurante alto livello dei prezzi e dei ritardi nelle consegne di quasi tutti i prodotti, ha iniziato a produrre serie preoccupazioni sul settore delle forniture, in particolare edili.

Nel settore Biometano in Italia sono stati finalmente pubblicati a gennaio 2023 i decreti attuativi con un testo migliorativo rispetto al decreto stesso emanato nel mese di settembre 2022. A Marzo 2023 è uscito il primo di 5 bandi che complessivamente, entro il 2026, metteranno sul piatto 1,9 miliardi di euro circa di investimenti del PNRR. Quello che è ancora più interessante che l'Europa si è data complessivamente l'obiettivo di decuplicare l'attuale produzione di circa 3,5 bcm di biometano arrivando a produrre 35 miliardi di metri cubi annui di biometano entro il 2030 (di cui 6 miliardi di mc rappresentano l'obiettivo dell'Italia), come riportato dalla European Biogas Association, attraverso la conversione di impianti biogas esistenti e la costruzione di nuovi impianti.

Continua l'accelerazione delle attività di sviluppo autorizzativo di grandi impianti fotovoltaici ed eolici, in coerenza con gli ambiziosi obiettivi per le energie rinnovabili da raggiungere entro il 2030 e a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia che, pur rientrati dai picchi del 2022, continuano a restare sopra i valori pre-guerra. Tutti gli obiettivi 2030 verranno significativamente rivisti verso l'alto nella logica di una maggiore indipendenza energetica del Paese e pertanto i 39 GW previsti nel decennio per raggiungere gli obiettivi PNIEC al 2030 sono stati incrementati in maniera significativa con l'obiettivo di raggiungere l'approvvigionamento da fonti rinnovabili del 55%.

### Andamento della gestione

La Società è una holding che ha come obiettivo quello di ricercare redditività e rivalutazione del capitale investito attraverso la percezione di interessi attivi sui finanziamenti soci e la ricezione di distribuzioni di utili, provenienti dalle controllate. Il core business della principale controllata Agatos Energia Srl consiste nell'esecuzione di contratti di ECP chiavi-in-mano per clienti terzi nel settore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica integrando nel proprio business la AGP Lemuria Srl, detentrica del brevetto BIOSIP. Le altre partecipazioni sono partecipazioni di maggioranza in veicoli di progetti destinati alla vendita o di minoranza in società ancora in fase di start up i cui risultati sono al momento sostanzialmente quelli di collaborazioni strategiche per lo sviluppo del business di Agatos Energia Srl che rimane la principale partecipazione operativa.

## **Andamento della gestione delle controllate della società**

Nel corso del 2023 è proseguita la focalizzazione del Gruppo intorno alle tre linee di business già identificate con il Piano Industriale del 2022 e sulle quali Agatos vanta competenze, brevetti e esperienze competitive e consolidate: il fotovoltaico, sia B2B che B2C, il biometano e l'efficienza energetica. In questi mercati, Agatos opera come: i) sviluppatore (progettazione e iter autorizzativo) in partecipazione o per clienti terzi; ii) realizzatore per conto di clienti terzi tramite contratti c.d. Engineering-Procurement-Contracting (EPC) e/o tramite contratti di Engineering plus fee per i progetti di importo più rilevante, e iii) gestore degli impianti realizzati tramite contratti c.d. di Operation & Maintenance (O&M).

Il 2 Agosto 2023 Agatos, ha sottoscritto un accordo di ampio respiro con Demeco, leader rumeno dell'economia circolare, per l'utilizzo della tecnologia BIOSIP nello sviluppo di una serie di impianti per la produzione di biometano. Demeco ha trovato nella tecnologia BIOSIP, brevettata da Agatos, la soluzione ideale per un trattamento innovativo della Forsu. BIOSIP produce più biometano con minori costi operativi, recupera tutti i materiali, anche plastici e chimici, e raccoglie, trasforma e riutilizza l'azoto ammoniacale nel processo di metanizzazione. Demeco punta innanzitutto alla realizzazione di quattro progetti per il trattamento della Forsu (Frazione organica del rifiuto solido urbano) da 50.000 tonnellate l'anno per impianto. Il più rilevante è situato all'interno di un grande parco industriale vicino a Bucarest, città che da sola produce 1.1 milioni di tonnellate di rifiuti l'anno. Così come ha altri progetti in sviluppo a Tulcea, Arad, Cluj ed in altre zone della Romania. Non basta. Demeco, infatti, ha anche avviato con Agatos una proficua collaborazione nel settore agricolo e zootecnico basata sulla tecnologia BIOSIP-AGRI, che consente di migliorare le produzioni di metano sanificando con la pastorizzazione tutte le matrici in ingresso, catturando e riutilizzando l'azoto ammoniacale nella produzione di concimi biologici. La Romania è un mercato potenziale per oltre 50 grandi impianti solo per il trattamento della Forsu e Agatos, che in Italia ha da poco immesso in rete il primo metro cubo di biometano prodotto con tecnologia BIOSIP, è tra le prime aziende italiane a indirizzare l'opportunità.

Dopo un primo semestre di riorganizzazione e di rilancio anche commerciale sulle tre linee di business (come meglio dettagliato nella relazione semestrale 2023), la capogruppo Agatos S.p.A. e la principale controllata Agatos Energia S.r.l. ricevono, inaspettatamente, in data 7 settembre 2023 da parte di Sorgenia la notifica di un decreto ingiuntivo per un importo di circa € 3 milioni relativo al debito sorto con l'accordo transattivo del Maggio 2022 e rispetto al quale le due società sono co-obbligate. La ricezione del decreto, immediatamente esecutivo per la capogruppo per 2.5 milioni, si è innestato peraltro sulla crisi finanziaria della controllata Agatos Energia nel frattempo conclamata a causa dei fabbisogni finanziari necessari per completare entro il 31 dicembre 2023 tutti i cantieri del cd. Superbonus110% ("Superbonus") in base alla decisione del Governo comunicata a fine dicembre 2023 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 marzo 2024 con il D.L. 29 marzo 2024 n. 39).

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato il 28 Settembre la relazione semestrale al 30 giugno 2023, redatta secondo i principi di continuità aziendale ma, alla luce del fatto che il decreto ingiuntivo era immediatamente esecutivo per l'importo di euro 2.500.000,00 e sebbene non fosse stato notificato il precetto, e la Società avesse immediatamente intrapreso le iniziative per dirimere la questione a livello stragiudiziale, fermo restando il mandato già conferito ai propri legali per la tutela delle proprie ragioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario sospendere l'approvazione della relazione semestrale.

Inoltre il CdA, sempre nella seduta del 28 Settembre, ha preso atto della situazione di momentanea tensione finanziaria della propria controllata Agatos Energia s.r.l. Quest'ultima infatti, senza indugio, aveva effettuato tutte le analisi economico-finanziarie del caso, anche con il supporto di consulenti appositamente nominati, al fine di predisporre la manovra finanziaria più adeguata a superare l'attuale fase di tensione finanziaria, se del caso avvalendosi degli strumenti del Codice della Crisi di impresa.

A causa della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2023 di sospendere l'approvazione della semestrale al 30 giugno 2023 oltre il 30 settembre 2023, come da previsione regolamentare, Borsa Italiana ha provveduto alla sospensione delle negoziazioni sul titolo azionario e su tutti gli altri strumenti quotati della società.

Inoltre, il 29 settembre 2023 Agatos S.p.A. ha ricevuto da Macquarie Bank una notifica di violazione contrattuale di natura tecnica riguardante l'illiquidità del titolo azionario in base all'art. Articolo 9 (B)(i) dei termini e condizioni dell'accordo (l'"Accordo") con Macquarie Bank Limited e Atlas Capital Markets, LLC (congiuntamente, i "Sottoscrittori") che prevede l'impegno dei Sottoscrittori a sottoscrivere, in più soluzioni, obbligazioni convertibili per un importo massimo di Euro 10 milioni ("Obbligazioni Convertibili" o "OC"). In

particolare, la liquidità media giornaliera dei 60 giorni precedenti il 22 settembre 2023 è stata inferiore alla soglia minima contrattuale di €17,5k. L'Accordo prevede che questa violazione consenta a Macquarie di richiedere che Agatos redima le obbligazioni tramite il riacquisto delle stesse entro 40 giorni di borsa dalla data della notifica. In concreto questo avrebbe implicato il riacquisto delle obbligazioni non ancora ad oggi convertite pari a €1,35mn, oltre alla prevista penale pari all'8% di questo importo, per un totale di €1,458mn. Contestualmente all'invio di questa notifica, Macquarie ha espresso la volontà di continuare la negoziazione in corso e in buona fede con la Società per trovare la migliore soluzione disponibile per entrambe le parti. Dell'aggiornamento di tale trattativa si darà evidenza nel capitolo *Evoluzione prevedibile della gestione*.

Il CdA, anche con il supporto di consulenti appositamente nominati, ha sollecitato e vagliato numerose proposte di soggetti terzi per superare la situazione di tensione finanziaria e ha finalizzato la trattativa con il gruppo Skyland, che ha manifestato la proposta migliore sia in termini finanziari sia in termini delle sinergie industriali.

In particolare, il 5 dicembre 2023 il CdA di Agatos ha approvato il Term-Sheet vincolante proposto da Skyland Energy S.r.l. ("Skyland") il quale prevedeva, fra le altre cose, l'impegno di Skyland a sottoscrivere un aumento di capitale riservato di Agatos S.p.A. per complessivi € 3.000.000 e con un prezzo per azione pari a Euro 0,05 ciascuna in due soluzioni di pari importo subordinato all'avveramento delle seguenti condizioni:

- avvenuta transazione del contenzioso promosso da Sorgenia nei confronti di Agatos Spa ed Agatos Energia che prevede, a fronte di determinate condizioni, la rinuncia da parte di Sorgenia del credito azionato e ad ogni qualsiasi e ulteriore pretesa nei confronti della Società e di Agatos Energia;
- l'accoglimento dei waiver proposti dalla Società e il conseguente ripristino del programma di emissione di Obbligazioni Convertibili di Macquarie;
- la sottoscrizione di un impegno da parte di Richard Paul Ingmar Wilhelm, e-horizons s.a.s., Leonardo Rinaldi e Life Investments S.r.l. ("Soci Storici") a non aderire all'offerta pubblica totalitaria obbligatoria ai sensi dell'art. 11 dello statuto della Società che Skyland Energy dovrà promuovere sulle azioni della Società a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale;
- la sottoscrizione di un impegno da parte dei Soci Storici di procedere alla cessione di un totale di 2.000 azioni insieme a parte dei propri finanziamenti soci e relativi interessi maturati per un importo complessivo pari a Euro 500.000 a favore di persone nominate da Skyland per un prezzo di cessione pari a Euro 100.

Il 6 dicembre 2023, a seguito della sottoscrizione del Term-Sheet vincolante, Agatos Energia ha depositato istanza per la nomina dell'esperto della composizione negoziata alla Camera di Commercio di Milano che ha nominato il dott. Andrea Corti, che il 14 dicembre 2023 ha accettato la nomina. Inoltre il 15 dicembre 2023 è stata pubblicata la dichiarazione di sospensione degli obblighi e della causa di scioglimento ex art. 20 D.LGS. 14/2019. Gli aggiornamenti relativi alla composizione negoziata sono meglio specificati nel capitolo *Evoluzione prevedibile della gestione*.

Infine Skyland Energy, tramite la società BDB Consulting, è intervenuta a favore di Agatos Energia per il completamento dei cantieri di efficientamento energetico mediante la fornitura di materiali e servizi per un valore pari a circa € 534 migliaia.

### **Attività in dismissione**

Il 5 maggio 2023, a seguito di una operazione di manutenzione straordinaria, è stata riavviata la centrale mini idroelettrica di Castellazzo Bormida di proprietà della controllata Agatos Green Power Idro. Non rientrando più il settore del mini-idrico nel core business aziendale, sono state avviate trattative per la cessione della centrale.

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Agatos SpA

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	00	00	00
Costi esterni	1.067.821	1.707.452	(639.631)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(1.067.821)</b>	<b>(1.707.452)</b>	<b>639.631</b>
Costo del lavoro	386.732	371.772	14.960
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(1.454.553)</b>	<b>(2.079.225)</b>	<b>624.672</b>
Ammortam, svalutaz, altri accantonam	298.062	59.432	238.631
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(1.752.616)</b>	<b>(2.138.657)</b>	<b>386.041</b>
Proventi diversi	121.201	1.099.531	(978.331)
Proventi e oneri finanziari	(356.054)	(461.869)	105.814
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(1.987.469)</b>	<b>(1.500.994)</b>	<b>(486.475)</b>
Accantonamenti a fondo rischi - altre svalutazioni	00	(50.000)	50.000
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.987.469)</b>	<b>(1.550.994)</b>	<b>(436.475)</b>
Imposte sul reddito / imposte anticipate	00	(49.879)	49.879
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.987.469)</b>	<b>(1.600.873)</b>	<b>(386.596)</b>

Nella tabella che segue i proventi diversi vengono riclassificati come valore della produzione e quindi il margine operativo lordo rettificato risulta pari a -€1.333 migliaia rispetto -€979 migliaia del 2022. L'esercizio 2022 beneficiava della plusvalenza pari a €593 migliaia generata dalla cessione delle quote del 25% detenute nella società Green Power Marcallese a Sorgenia e per € 184 migliaia della sopravvenienza attiva per il rimborso del credito iva della società GP Marcallese. Inoltre nel corso dell'esercizio 2023 gli amministratori hanno deciso, su richiesta espressa della controllata Agatos Energia, di azzerare il riaddebito delle management fee alla medesima società per un importo pari a €200 migliaia. Tale decisione è stata presa per consentire ad Agatos Energia di dedicare tutte le risorse disponibili necessarie al completamento dei cantieri di Efficientamento Energetico, Superbonus 110%, in corso che non potranno essere protratti oltre l'esercizio 2023 (decisione del Governo comunicata a fine dicembre 2023 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 marzo 2024 con il D.L. 29 marzo 2024 n. 39).

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
valore della produzione	121.201	1.099.531	(978.331)
margine operativo lordo - rettificato	(1.333.353)	(979.694)	(353.659)
Risultato prima delle imposte	(1.987.469)	(1.600.873)	(386.596)

Nel 2023, la Società Agatos SPA non ha generato ricavi da fatturato.

Il costo del lavoro pari a €387 migliaia è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente registrando un incremento di €15 migliaia.

La voce ammortamenti e svalutazioni che è pari a €298 migliaia rispetto a €59 migliaia dello scorso esercizio contiene € 293 migliaia di svalutazione dei crediti commerciali nei confronti della società controllata Agatos Energia postati prudenzialmente per tener conto delle ipotesi del piano industriale 2024 – 2028 approvato dal CDA il 7 marzo del 2024 che prevedono, nel mese di maggio 2024, la rinuncia ai crediti verso la controllata Agatos Energia srl al fine della sua ricapitalizzazione.

I proventi diversi sono pari a €121 migliaia in netta riduzione rispetto a €1.099 migliaia dello scorso esercizio che contenevano i seguenti eventi straordinari:

- € 592 migliaia sono dovuti alla plusvalenza derivante dalla cessione delle quote de 25% nella società GP Marcallese
- € 184 migliaia relative alla sopravvenienza attiva per il rimborso del credito iva della società GP Marcallese interamente riconosciuto a Agatos.

Il saldo Proventi e oneri finanziari pari a € -356 migliaia rispetto a € -462 migliaia dello scorso esercizio beneficia dell'azzeramento del debito verso la controllata Agatos Energia avvenuto a fine 2022.

Nel corso del 2023 non si è proceduto ad accantonamenti a fondo rischi.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - Agatos SpA

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	1.915	(1.915)
Immobilizzazioni materiali nette	9.510	6.987	2.523
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.327.611	14.242.435	2.085.176
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>16.337.120</b>	<b>14.251.336</b>	<b>2.085.784</b>
Rimanenze di magazzino	00	00	00
Crediti verso Clienti	5.755	5.755	00
Altri crediti	1.370.280	2.039.899	(669.618)
Ratei e risconti attivi	34.568	105.130	(70.562)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	00	00	00
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.410.603</b>	<b>2.150.784</b>	<b>(740.181)</b>
Debiti verso fornitori	4.330.698	4.020.377	310.321
Acconti	00	00	00
Debiti tributari e previdenziali	132.454	214.414	(81.961)
Altri debiti	343.528	230.840	112.688
Ratei e risconti passivi	26.982	33.491	(6.510)
Fondi rischi / altre passività a breve	50.000	50.000	00
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.883.661</b>	<b>4.549.123</b>	<b>334.538</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(3.473.057)</b>	<b>(2.398.338)</b>	<b>(1.074.719)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.923	26.941	10.982
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	00	00	00
Altre passività a medio e lungo termine	179.892	181.639	(1.747)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>217.815</b>	<b>208.580</b>	<b>9.235</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>12.646.248</b>	<b>11.644.418</b>	<b>1.001.830</b>
Patrimonio netto	(3.347.363)	(1.582.833)	(1.764.531)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.523.771)	(8.873.771)	2.350.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.775.114)	(1.187.814)	(1.587.300)
<b>Fonti di Finanziamento</b>	<b>(12.646.248)</b>	<b>(11.644.417)</b>	<b>(1.001.830)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un aumento di €1.001 migliaia del capitale investito netto.

Tra i debiti verso fornitori si segnalano €3.298mn dovuti a Sorgenia secondo l'accordo transattivo del 16 maggio 2022, di cui €2.000 migliaia + IVA a copertura degli extra costi di cantiere Marcallo e €500 migliaia + IVA a copertura dei costi interni in capo ad Agatos Energia incorsi dall'inizio del cantiere fino alla data degli accordi. In data 07.09.2023 il Tribunale di Milano ha emesso un decreto ingiuntivo, notificato da Sorgenia S.p.a., a Agatos S.p.a. e ad Agatos Energia S.r.l. per il complessivo importo di € 3.050.000,00 oltre interessi e spese del procedimento monitorio. Il Giudice del Tribunale di Milano concedeva la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo nei confronti di Agatos S.p.a. per la somma di € 2.500.000,00.

Con la notifica dell'atto di opposizione, avvenuta in data 17.10.2023, e la successiva iscrizione a ruolo, veniva pertanto radicato davanti al Tribunale di Milano il procedimento rubricato con il n. 38680/2023 con prima udienza fissata per il giorno 13.06.2024. Nonostante parte della somma ingiunta fosse immediatamente escutibile, allo stato, Sorgenia S.p.a. non solo non ha dato corso alla fase esecutiva ma non ha neppure notificato l'atto di precetto.

Con l'atto di opposizione si è provveduto a richiedere, anche con provvedimento inaudita altera parte, la sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo sulla quale, tuttavia, il Tribunale non si è ancora pronunciato. La definizione del contenzioso è connessa all'investimento in Agatos S.p.A. da parte della società Skyland Energy S.r.l. che, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale per cassa di €3 milioni, consentirà ad Agatos S.p.A. di chiudere il contenzioso mediante la corresponsione in favore di Sorgenia S.p.a. della somma di € 1.700.000,00 entro maggio 2024 con successiva rinuncia di Sorgenia S.p.a. al decreto ingiuntivo.

## Principali dati finanziari

### INDICI DI BILANCIO

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Margine primario di struttura	(12.989.757)	(12.668.503)	(321.254)
Margine secondario di struttura	(6.465.986)	(3.787.082)	(2.678.904)

Il margine primario è uguale al patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Il margine secondario è uguale al capitale permanente (capitale proprio più debiti a medio lungo) meno immobilizzazioni.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, tenendo conto anche dei crediti e debiti finanziari verso le controllate, è la seguente (in Euro):

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - Agatos SpA

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	339.032	319.066	19.967
Denaro e altri valori in cassa	86	352	(266)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>339.119</b>	<b>319.418</b>	<b>19.701</b>
<b>Passività finanziarie</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	1.660.071	310.071	1.350.000
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	738.315	390.114	348.201
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	00	93.366	(93.366)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	400.000	195.557	204.443
Debiti verso Controllate / partecipate	315.847	518.124	(202.277)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.114.232</b>	<b>1.507.232</b>	<b>1.607.000</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(2.775.114)</b>	<b>(1.187.814)</b>	<b>(1.587.300)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	6.523.771	6.523.771	00
Convertendo	00	2.350.000	(2.350.000)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	00	00	00
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	00	00	00
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	00	00	00
Anticipazioni per pagamenti esteri	00	00	00
Quota a lungo di finanziamenti	00	00	00
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>6.523.771</b>	<b>8.873.771</b>	<b>(2.350.000)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(9.298.885)</b>	<b>(10.061.585)</b>	<b>762.700</b>
Crediti Finanziari verso Terzi	00	00	00
Crediti Finanziari verso Controllate	154.865	879.298	(724.433)
<b>Posizione finanziaria netta al netto dei Crediti Finanziari</b>	<b>(9.144.019)</b>	<b>(9.182.287)</b>	<b>38.268</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,31	0,44
Liquidità secondaria	0,31	0,44
Indebitamento	3,82	8,98
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,66	1,36

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio, non vi è nulla di rilevante da segnalare.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi da segnalare.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La controllata Agatos Energia Srl nel corso dell'esercizio ha mantenuto l'operatività del proprio centro di ricerca di Lamezia Terme nel quale sono in corso le attività del progetto di ricerca denominato Sub0W relativo alla Messa a punto di un sistema innovativo per la produzione agricola da Serra Calda. Questo progetto di ricerca prevede un finanziamento agevolato che è stato effettivamente rilasciato a fine esercizio 2020, pari a €450 migliaia e un contributo diretto alla spesa pari a € 1.141 migliaia, erogato parzialmente per € 384 migliaia in base alla rendicontazione dei SAL accettati dall'ente erogatore. Il 31 dicembre 2023 il progetto di ricerca si è concluso e a fine marzo 2024 è stata presentata la rendicontazione relativa all'ultimo SAL per un importo pari a €138 migliaia che, se interamente riconosciuto, porterà al totale di € 523 migliaia il contributo effettivamente erogato che risulta pari al 46% del contributo decretato.

### Rapporti commerciali e diversi con imprese controllate e collegate

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati sostanzialmente da condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza. I costi relativi ai leasing sull'immobile adibito ad uffici in capo alla Società sono stati ribaltati sulle controllate come canoni di locazione utilizzando dei criteri di allocazione di mercato.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

#### Verifica ex Art. 2446 CC

A causa delle perdite 2023, Agatos S.p.A. si trovava a fine 2023 nella situazione prevista dall'art 2446 cc. Avendo esaminato attentamente il risultato negativo al 31/12/2023 della capogruppo Agatos S.p.A e l'impatto di questo sulla solvenza si fa presente che la perdita al 31/12/2023 pari a circa €1,99mn, andandosi a sommare alle perdite pregresse pari a €-22mn, porta a un totale di €-23,98mn. Questo totale porta al superamento del terzo del capitale sociale (€9,093mn) di un importo pari a circa €14,89mn, con la conseguente necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, le perdite realizzate negli esercizi 2020 e 2021 e 2022, pari complessivamente a circa 15,2 milioni di euro, beneficiano delle agevolazioni previste dall'Art. 6 decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito da legge 5 giugno 2020, n.40 modificato da art. 1, comma 266, L. 30 dicembre 2020, n. 178, che la L. 15/2022 di conversione del D.L. 228/2021 (decreto Milleproroghe) ha prorogato anche per l'esercizio 2022, ossia che non si applicano alle perdite generate nel corso del 2022, così come a quelle del 2020 e del 2021, gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera quindi la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. La citata norma prevede che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo. Le altre perdite accumulate che



non godono della suddetta agevolazione sono pari Euro 8.79 milioni e quindi non superano il terzo del capitale sociale (€9.093 migliaia). Di seguito l'ammontare del capitale sociale e il dettaglio delle perdite accumulate alla data del 31 dicembre 2023:

#### Agatos Spa

Capitale sociale	27.280.290
Perdite esercizi precedenti	6.805.318
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	4.770.595
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	8.820.670
Perdita 2022 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/21	1.600.874
Perdita 2023	1.987.469
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.295.363</b>
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.000
<b>Patrimonio netto inclusa Riserva sovrapprezzo</b>	<b>3.347.363</b>

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle azioni intraprese per far fronte ai rilevanti rischi e incertezze che caratterizzano l'attività della Società e del Gruppo, gli amministratori ritengono di poter confermare il presupposto della continuità aziendale alla base della redazione del bilancio 2023.

#### Rischi di Business

Il settore in cui opera il Gruppo Agatos è per sua natura caratterizzato da una serie di rischi e incertezze correlate alle dinamiche e ai fattori che influenzano il business delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico (contesto normativo di riferimento in continua evoluzione e modifica, processi autorizzativi per l'insediamento degli impianti e l'esecuzione dei lavori, funding necessario a finanziare l'avanzamento dei lavori e i progetti di investimento, ecc.). Tali rischi e incertezze hanno prodotto una serie di effetti negativi che, anche a causa del contesto geopolitico che ha caratterizzato gli ultimi anni a livello mondiale, si sono riverberati sui risultati degli ultimi esercizi e in ultimo del bilancio 2023, come ampiamente illustrato in modo dettagliato ed esaustivo nella presente Relazione sulla Gestione. Preme inoltre evidenziare che, in conseguenza di quanto sopra, nella redazione del bilancio annuale si è fatto ricorso a stime al fine di valutare determinate operazioni che, per loro natura, sono caratterizzate da elementi di incertezza. I procedimenti di stima di maggiore complessità hanno riguardato, in particolare, i processi di impairment test sui valori di iscrizione delle partecipazioni e dei correlati avviamenti che si fondano sui valori prospettici stimati dei free cash flow operativi che si prevede potranno essere generati dalle singole entità nel prossimo futuro. I predetti procedimenti di stima, che confermano le risultanze già iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2023, sono stati condotti con ragionevolezza, in conformità ai criteri e alle metodologie previste dai principi contabili nazionali OIC di riferimento e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

#### Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che la Società incontri difficoltà nell'adempire alle proprie obbligazioni finanziarie a causa di scarsità di fondi. La Società regolarmente verifica i requisiti di liquidità presente e futura e l'adempimento degli obblighi in forza di contratti di finanziamento, al fine di assicurare il mantenimento di sufficienti riserve liquide per far fronte alle esigenze di liquidità a breve e a lungo termine, implementando una strategia di liquidità al fine di onorare le proprie obbligazioni finanziarie.

La tabella che segue illustra nel dettaglio il valore nominale delle residue scadenze alla data di redazione del bilancio delle passività finanziarie della Società e le scadenze più prossime dei pagamenti:

	31-dic-23	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari		0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili emesse		-310.302		-6.523.771		-6.834.073
Convertendo		-1.350.000				-1.350.000
Altri Finanziatori		-981.641				-981.641
<b>Totale</b>		<b>-2.641.943</b>	<b>0</b>	<b>-6.523.771</b>	<b>0</b>	<b>-9.165.714</b>

L'importo di €1.350 migliaia è relativo alle obbligazioni "convertendo" sottoscritte e non ancora convertite in

azioni, salvo in specifici eventi di default, il rimborso può avvenire solo ed esclusivamente attraverso una conversione in azioni della Società e pertanto non rappresentano un rischio di liquidità.

I debiti finanziari entro 1 anno pari a €-2.642 migliaia rispetto a €-852 migliaia del 2022 sono aumentati per effetto delle obbligazioni “convertendo” per €1.350 migliaia che devono essere convertite entro il 31/12/2024

Dei €-2.642 migliaia dei debiti finanziari, circa €-311 migliaia consistono degli interessi sul POC 2026 in scadenza al 31-12-2023, €-1.350€ sono le obbligazioni “convertendo” sottoscritte da Macquarie Bank-Atlas Capital Markets che dovranno essere convertite in capitale entro la fine del 2024, €-582 migliaia rappresentano la quota capitale dei finanziamenti soci concessi negli anni alle società del gruppo, €-400 migliaia rappresentano un debito nei confronti di Skyland legato a un’anticipo versato a garanzia di una proposta irrevocabile di acquisto tra Skyland e Agatos Spa per l’acquisto delle quote delle società controllate Caraterra e Caraverde. Tale proposta irrevocabile è valida fino al verificarsi di una delle seguenti condizioni: il termine del 31 marzo 2024; la sottoscrizione dell’aumento di capitale da parte di Skyland.

Grazie alla manovra di risanamento basata in primis sull’aumento di capitale e gli apporti di Skyland, gli Amministratori ritengono di essere in grado di far fronte alle prossime scadenze entro fine anno 2024.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento alla Società Agatos SpA e alle controllate, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività.

In data 21 maggio 2024 si è riunito il CdA della società e ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028. Il piano si basa sulle seguenti linee guida:

1. L’intervento di Skyland a favore del gruppo Agatos per il risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria secondo quanto definito nella Proposta di investimento sottoscritta e in particolare mediante:
  - a. sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di Agatos S.p.A. per complessivi € 3.000.000 il cui versamento in denaro sarà al netto dei crediti vantati nei confronti di Agatos;
  - b. chiusura della composizione negoziata della crisi di Agatos Energia grazie alle risorse finanziarie apportate da Skyland e agli incassi dei cantieri Superbonus.
2. È previsto un fabbisogno finanziario di € 1.000 migliaia che in ultima istanza verrà coperto dall’emissioni di obbligazioni convertendo a valere sul programma Atlas-Macquarie.
3. Lo sviluppo e la realizzazione dei progetti previsti a piano a partire dal secondo trimestre 2024:
  - a. nelle business line core di Agatos, ovvero fotovoltaico e biometano, con apertura del mercato cinese.
  - b. l’apporto di due nuove linee di business da parte di Skyland ossia: i) la vendita a clienti terzi e nell’ambito di commesse EPC di Agatos, di materiali strategici per la realizzazione di impianti fotovoltaici (come pannelli, inverter, etc) e ii) engineering per conto di clienti Skyland, sempre relativi agli impianti fotovoltaici.
4. La realizzazione di talune iniziative straordinarie tra cui:
  - a. cessione di Agatos Green Power Idro S.r.l.
  - b. cessione di Caraterra S.r.l.
5. In sintesi il nuovo piano industriale 2024-2028 prevede:
  - a. un ebitda consolidato sostanzialmente in pareggio a partire dal 2024.
  - b. un patrimonio netto positivo consolidato a partire dal 2025 per 4.523 K€ e per singola società già a partire dal 2024.

Consolidated Data (€/000)	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Value of Production	7.320	10.807	23.062	22.662	25.331	41.331
Ebitda	(3.832)	(186)	4.506	4.454	5.278	7.544
Net Income	(6.777)	1.708	4.790	5.168	6.793	8.428

Tali risultati saranno da realizzarsi mediante:

- a. l'installazione come EPC di circa 2,4 MWp annui, costante negli anni, di impianti fotovoltaici su tetto in linea con quanto sviluppato nel 2023 e con i contratti già sottoscritti per il 2024.
- b. il cosviluppo di una pipeline di fotovoltaico composta da 6 progetti per impianti fotovoltaici a terra, già identificati.
- c. una pipeline di sviluppo che verrà realizzata a partire dal 2025 grazie ai flussi di cassa generati dai progetti EPC e Cosviluppo e grazie all'apporto di Skyland.
- d. Il proseguimento dell'attività di O&M che vedrà una crescita importante a partire dal 2026 grazie all'apporto della conoscenza del mercato di Skyland.
- e. il potenziamento della business line Fotovoltaico mediante l'apporto di Skyland nell'attività di engineering (permitting e progettazione di impianti conto terzi) e di vendita di (vasta linea di prodotti proprietari), grazie ad una pipeline commerciale consolidata.
- f. le attività nel biometano che saranno focalizzate sulla modalità «cost plus fee», per conto terzi anche nei mercati terzi come quello cinese dove Skyland ha dei forti contatti commerciali.

Come comunicato il 2 aprile 2024, il 29 marzo il CdA ha deliberato di conferire l'incarico di Chief Restructuring Officer a professionista esperto di gestione della crisi, che supporterà la società operativa del gruppo Agatos Energia S.r.l. nella fase di ristrutturazione e chiusura della procedura di CNC.

In data 18 aprile 2024 Agatos Energia S.r.l. ha ottenuto dal Tribunale di Milano l'estensione delle misure protettive.

Sempre il 18 aprile 2024 la capogruppo Agatos Spa ha siglato l'accordo d'investimento con Skyland Energy in linea con il term sheet del 6 dicembre 2023. L'accordo prevede l'aumento di capitale di Agatos S.p.A. per Euro 3.000.000 mediante emissione di 60.000.000 di azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,05. L'efficacia dell'accordo è sottoposta all'avveramento dei seguenti eventi:

- avvenuta pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società dove si dà atto della avvenuta sottoscrizione della Transazione Sorgenia;
- avvenuta pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società dove si dà atto della avvenuta sottoscrizione di un accordo finalizzato al Ripristino del Programma Macquaire.

Nelle more di completare l'Operazione Skyland, dal 6/12/2023 ad oggi, Skyland ha già sostenuto finanziariamente la Società e assistito Agatos Energia Srl con pagamenti in surroga di fornitori strategici per un totale di oltre 0,5mn di euro, nonchè organizzato l'intervento del partner BDB Consulting. Quest'ultimo, che è il distributore sul mercato italiano di materiali Skyland per impianti fotovoltaici, ha provveduto alle forniture di materiali e servizi ai cantieri superbond di Agatos Energia concedendo credito ad Agatos Energia per circa 0,5 milioni di euro.

Nel corso del mese di aprile 2024 Borsa Italiana s.p.a. ha definito con Agatos e Skyland il percorso di riammissione alle negoziazioni del titolo Agatos dove i principali step previsti sono:

- l'approvazione della semestrale 2023 e del progetto di bilancio e del consolidato al 31/12/2023, tutti con opinion senza rilievi da parte dei revisori;

- la pubblicazione di informazioni esaurienti sulle linee strategiche e sugli obiettivi economico-finanziari del nuovo Piano Industriale approvato dal CdA, assistito da conferma dei Revisori di Agatos circa il fatto che i dati di budget 2024 sono stati determinati dopo attento e approfondito esame delle prospettive economiche e finanziarie del Gruppo Agatos;
- la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Skyland;
- l'esecuzione degli accordi Sorgenia s.p.a. e Macquarie Bank Limited;
- la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'assemblea che approverà il bilancio al 31/12/2023;
- il deposito delle garanzie richieste prima della promozione dell'Offerta;
- la conferma da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione espressione di Skyland del Piano Industriale nonché della sufficienza del capitale circolante (working capital statement) verificato dalla società di revisione.

Una volta realizzati tutti questi step richiesti da Borsa Italiana S.p.A, il titolo Agatos potrà essere riamesso alla contrattazione.

Il 24 aprile Agatos Spa ha siglato con Macquarie Bank Limited l'accordo in linea con il term sheet Skyland del 6 dicembre 2023 e che prevede il versamento su un conto corrente, presso Macquarie di un importo a garanzia del rimborso di €1.350 migliaia di Obbligazioni Convertibili pari a,€0,35 milioni dalla prima tranche e ulteriori €0,15 milioni dalla seconda tranche ("Collaterale") che verrà rimborsato alla Società nella misura e per un importo equivalente all'importo delle obbligazioni convertite in azioni (per i dettagli si rimanda ai comunicati stampa del 25 aprile e del 13 maggio 2024). Con ciò si è verificata la prima condizione sospensiva dell'accordo d'investimento con Skyland Energy siglato il 18 aprile 2024 nonché una delle condizioni stabilite da Borsa Italiana per la riammissione del titolo alla contrattazione.

Il 29 aprile Agatos Spa ha siglato con Sorgenia l'accordo relativo all'impianto di Marcallo in linea con il term sheet sottoscritto con Skyland Energy il 6 dicembre 2023, si è pertanto realizzata la seconda ed ultima condizione sospensiva dell'accordo di investimento con Skyland Energy siglato il 18 aprile 2024 nonché una delle condizioni stabilite da Borsa Italiana per la riammissione del titolo alla contrattazione.

Il 13 maggio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per un importo pari a Euro 7 mn l'aumento di capitale di Agatos Spa di cui 3 mn già sottoscritti da Skyland dei quali Euro 400 migliaia già versati. Il restante 1,1 mn sarà versato in denaro entro la data improrogabile ed essenziale del 31 di maggio 2024 e di 1.5 mn che verrà versato in denaro entro la data improrogabile ed essenziale del 13 giugno 2024; i soci hanno sottoscritto e versato ulteriori 355.531,84 mediante conversione dei finanziamenti soci e interessi relativi. Il Consiglio ha altresì deliberato di riservare il rimanente importo pari a €3.644.468,16 (tremilioni-centoquarantaquattromilaquattro centosessantotto,16) ad una sottoscrizione in denaro o tramite conversione in azioni di debiti della Società verso i soci entro e non oltre il 31 marzo 2025.

Nei primi mesi del 2024 il Gruppo ha ricevuto dei decreti ingiuntivi ed atti esecutivi di importi singolarmente non significativi per un totale di Euro 303 migliaia di cui Euro 205 migliaia ricevuti dalla società Agatos Energia Srl che, come sopra citato, è in composizione negoziata della crisi e gode delle misure protettive e il cui risanamento appare ragionevole alla luce dell'investimento di Skyland in Agatos Sta di cui Agatos Energia rappresenta il "braccio operativo" nonché la partecipazione di maggior valore; così come in ragione dello stesso investimento, appare ragionevole il pagamento del Precetto di circa Euro 28 migliaia notificato il 6 maggio 2024 ad Agatos Spa, del precetto pari a circa Euro 24 migliaia nonché il pignoramento pari a circa Euro 42 migliaia nei confronti di Caraverde Energia che detiene un impianto interamente sviluppato e quindi pronto a essere ceduto a terzi nella logica industriale del gruppo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.



Amministratore Delegato  
Massimo Mannori